TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
– Ufficio Esecuzioni Mobiliari –

R.G.E. n. 536/2026

Oggi, **16 settembre 2026**, dinanzi al Tribunale di Trieste – Ufficio Esecuzioni Mobiliari, in persona del G.O.P. Carlo D'Angelillo, nella forma della trattazione in modalità telematica, attraverso collegamento alla piattaforma *Teams* di Microsoft, si discute la procedura esecutiva per pignoramento mobiliare, recante il suindicato numero di R.G.E., promossa

Da: ' (creditore procedente)

Contro:

(debitore esecutato)

VERBALE DI UDIENZA

Per il **creditore procedente** è presente l'Avv. Silvia Piemontosi, la quale chiede disporsi le operazioni di vendita.

Il G.E.

RISERVATOSI in Camera di Consiglio;

ESAMINATI gli atti di causa;

RISCONTRATA la istanza di vendita del creditore procedente;

VISTI gli articoli 521, 530 e ss. c.p.c. nonché D.M. 11/02/1997 n. 109;

NOMINA

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE UDINE TRIESTE GORIZIA – COVEG SRL, con sede in Udine (33100) – Via Liguria n. 96. PEC: *ivgudine@pec.coveg.it*, quale Commissionario per la vendita dei beni mobili sottoposti a esproprio;

CONFERMA LA NOMINA DI CUSTODE

dei beni indicati nel verbale di pignoramento, il Commissionario ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE UDINE TRIESTE GORIZIA – COVEG SRL;

INCARICA

il Commissionario ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE UDINE TRIESTE GORIZIA – COVEG SRL, a:

- recuperare e prendere possesso dei beni pignorati nel luogo ove sono ricoverati, se necessario, secondo un programma che stabilirà in autonomia e che vorrà comunicare, per sola conoscenza, alle parti in causa, **autorizzando** sin da ora ad avvalersi della forza pubblica, in caso di resistenza del detentore, e forzando l'uscio se necessario;
- redigere verbale di ricognizione dei beni pignorati, da depositare nel fascicolo telematico della procedura esecutiva, corredato da una stima del presumibile valore di realizzo e da un breve reportage fotografico, riferendo espressamente **1)** se riscontrate situazioni difformi da quelle risultanti dall'atto di pignoramento; **2)** se il valore assegnato dall'esperto estimatore o dall'Ufficiale Giudiziario ai beni pignorati sia notevolmente superiore o inferiore al possibile prezzo di vendita, con necessità di estendere ovvero ridurre il pignoramento;

PRESCRIVE

che la vendita si effettuata nella forma **telematica on-line asincrona** – nelle modalità e alle condizioni indicate sul sito internet del Commissionario, https://www.ivgudine.it/le-vendite-mobiliari – mediante tre esperimenti, un **primo** a prezzo di stima, un **secondo**, da effettuarsi non prima di 20 giorni dal precedente tentativo di vendita, con un ribasso rispetto al prezzo di stima del

Firmato Da: D'ANGELILLO CARLO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 60ec4a

25%, un **terzo**, da effettuarsi non prima di 20 giorni dal precedente tentativo di vendita, con un ribasso rispetto al prezzo di stima del 50%, con **avvertenza** che la vendita non dovrà proseguire oltre se col ricavato di parte dei lotti venga soddisfatto interamente il credito maggiorato delle spese legali e di procedura;

STABILISCE

che il Commissionario ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE UDINE TRIESTE GORIZIA – COVEG SRL provveda, nelle forme che riterrà più opportune, a dare pubblicità alla vendita, anche attraverso la diffusione sul proprio sito internet e/o sugli altri collegati, con pubblicazione dei documenti della procedura utili alle attività di vendita, **senza che questo determini un aggravio di spesa**;

ASSEGNA

il **termine di gg. 90**, dalla notifica del presente verbale, per l'espletamento dell'incarico;

DISPONE

che il ricavato della vendita sia depositato nella Cancelleria del Tribunale dell'Esecuzione di Trieste, unitamente alla documentazione dell'avvenuta vendita correlata di documenti di spesa;

INVITA

il creditore esecutante a corrispondere al nominato Commissionario, con bonifico bancario **IBAN: IT 70 B 02008 64301 0000407 83909,** indicando nella causale gli estremi della procedura esecutiva, l'importo forfettario di **€ 72,30 per procedura + IVA,** indifferentemente dal valore del pignorato, da versarsi entro **10 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, subordinando le attività di vendita a tale versamento quale acconto;

RICORDA

che l'Istituto Vendite Giudiziarie trattiene direttamente dalla vendita tutti i compensi dovuti – documentando il tutto al deposito degli atti al G.E., che, in sede assegnazione, ne controllerà le eventuali discrepanze – ed **ha diritto** ai seguenti compensi a carico della procedura o del richiedente come di seguito indicati nella tabella:

A) in caso di vendita di beni: 18% del prezzo (12% in caso di veicoli) + IVA totalmente a carico degli acquirenti;

B) per la custodia dei beni: i compensi di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. 80/2009 a carico della procedura in caso di vendita e a carico del richiedente in caso di estinzione;

C) per l'asporto dei beni: i compensi di cui all'art. 6 del D.M. 80/2009 a carico della procedura in caso di vendita e a carico del richiedente in caso di estinzione;

D) in caso di sospensioni o rinvii per cause estranee all'IVG spetta un compenso medio indifferentemente al valore della procedura, di € 35,00 + IVA a carico del richiedente;

E) in caso di assegnazione o di estinzione: 8% del valore di stima se si tratta di beni asportati e 5% del valore di stima nel caso di beni non asportati, a carico dell'assegnatario o del creditore procedente il tutto + IVA;

F) per relazione di stima (se compiuta): € 60,00 + IVA a *forfait* indipendentemente di valori carico della procedura;

AUTORIZZA

il creditore procedente a chiedere l'ausilio dell'Ufficiale Giudiziario nell'attività di ricognizione dei beni pignorati, qualora sussistano manifeste ragioni per ritenere che questi possano essere stati distrutti, danneggiati e/o asportati;

FISSA

per il prosieguo del processo esecutivo, l'udienza del **13.gennaio.2027, ore 09:00;**

Firmato Da: D'ANGELILLO CARLO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 60ec4a

DISPONE

che l'udienza sia trattata mediante il deposito di *note scritte*, secondo quanto previsto dall'art. 127-*ter* c.p.c., e assegna termine, sino a **cinque giorni prima** della data di udienza così come fissata, per l'adempimento, invitando le parti a redigere note contenenti le proprie istanze e conclusioni, redatte nel rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza, con avvertimento che il mancato deposito è considerato equivalente della mancata comparizione, con ogni conseguenza prevista dalla legge, e che **ciascuna parte ha facoltà di richiedere, nella depositanda nota, la trattazione orale dell'udienza, che verrà eventualmente rifissata**.

Si comunichi.

Il Giudice dell'Esecuzione
Carlo D'Angelillo

Firmato Da: D'ANGELILLO CARLO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 60ec4a